

<b>DELIBERAZIONE N. 61</b>	<b>SEDUTA DEL 25/08/2015</b>
OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017 - APPROVAZIONE.	

L'anno **duemilaquindici** il giorno **venticinque** del mese di **agosto** alle ore **21:09** nella sala consiliare del Comune, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in prima convocazione gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'albo pretorio on-line.

	<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>		<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	TAMBELLINI ALESSANDRO <i>Sindaco</i>	X		18	LENZI ROBERTO	X	
2	ALLEGRETTI MARCELLO	X		19	LEONE LUCA		X
3	ANGELINI PIERO		X	20	LEONE MARIA TERESA		X
4	AZZARA' ANTONINO		X	21	LUCCHESI VIRGINIA	X	
5	BATTISTINI FRANCESCO	X		22	MACERA MAURO		X
6	BIANCHI ROBERTA	X		23	MARTINELLI MARCO		X
7	BONTURI RENATO	X		24	MERCANTI VALENTINA	X	
8	BUCHIGNANI NICOLA		X	25	MONTICELLI ANGELO	X	
9	BUCHIGNANI RUGGERO	X		26	MORICONI PAOLO	X	
10	CANTINI CLAUDIO	X		27	MURA GIORGIO	X	
11	CURIONE DIANA	X		28	PAGLIARO LUCIO		X
12	FAVA LIDO		X	29	PETRONE ANTONIO	X	
13	FAZZI PIETRO		X	30	PIANTINI BEATRICE	X	
14	GARZELLA MATTEO	X		31	PICCHI ENRICA	X	
15	GHILARDI GIOVANNI	X		32	PINI ANDREA	X	
16	GIORGI LAURA M. CHIARA		X	33	REGGIANNINI CARLA	X	
17	GIOVANNELLI ANDREA	X					

Presenti all'apertura della seduta n. 22 consiglieri.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Matteo Garzella.

Assiste il Vice Segretario Generale, Dott. Angeli Graziano.

Sono presenti gli Assessori: Cecchetti Enrico, Lemucchi Giovanni, Marchini Celestino, Mammini Serena, Pierotti Francesca, Raspini Francesco, Sichi Antonio, Vietina Ilaria Maria.

Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Mura Giorgio, Battistini Francesco, Petrone Antonio.

Hanno partecipato alla seduta, entrati dopo l'appello, i sigg.ri consiglieri: Azzarà Antonino, Buchignani Nicola, Fava Lido, Leone Luca, Martinelli Marco e Pagliaro Lucio.



## Il Consiglio Comunale

presa visione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto presentata dal Settore Dipartimentale 1 – Servizi Economico-Finanziari e Servizi del Personale – U.O. 1.1 Bilanci e Contabilità, conservata in atti al fascicolo digitale;

udita l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessore Cecchetti Enrico e dato atto degli interventi, in successione, dei consiglieri Lucchesi, Bianchi, Curione, Leone L., Lucchesi, Lenzi Martinelli, Moriconi, Bianchi, Bonturi, dell'Assessore Cecchetti e dei consiglieri Bianchi, Lenzi, Leone L., Lucchesi, Leone L., Pagliaro, Lenzi, dell'Assessore Cecchetti, dei consiglieri Lenzi, Lucchesi Leone L., del Sindaco e del consigliere Lenzi integralmente registrati e conservati agli atti della seduta quale parte integrante il verbale della stessa;

### premessi che

l'art. 162 comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267 (d'ora in poi T.U.E.L.), stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità e che la situazione corrente non può presentare un disavanzo;

gli artt. 170 e 171 T.U.E.L. prescrivono di allegare al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

l'art. 174 T.U.E.L. dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica, e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

l'art. 151, comma 1, T.U.E.L. fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

il Ministero dell'Interno, con decreti del 24 dicembre 2014 e 16 marzo 2015, pubblicati rispettivamente sulla G.U. n. 301 del 30 dicembre 2014 e n. 67 del 21 marzo 2015, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali dapprima al 31 marzo e, successivamente, al 31 maggio 2015. In seguito, con decreto del 13 maggio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 115 del 20 maggio 2015, ha ulteriormente differito tale termine dal 31 maggio al 30 luglio 2015;

con il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

le disposizioni del T.U.E.L. sopra richiamate sono state quindi profondamente modificate dal citato D.Lgs 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014, con il quale si individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento contabile in base al quale, dal 1 gennaio 2015, gli enti non sperimentatori adottano per l'esercizio in corso gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al



D.P.R. n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, con funzione conoscitiva (art. 11, comma 12), mentre il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1 gennaio 2015 (art. 3, comma 11, D.Lgs 118/2011). Inoltre viene concessa la facoltà agli enti territoriali, che non abbiano partecipato alla fase di sperimentazione, di rinviare all'esercizio 2016:

- la tenuta della contabilità economico-patrimoniale unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
- l'adozione del bilancio consolidato (art. 11 *bis*, comma 4);

il novellato art. 170, comma 1, prevede che *“con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi”*;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 190 del 07.07.2015, si è provveduto ad approvare il Programma annuale dei contratti di forniture e servizi per l'anno 2015;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 201 del 21.07.2015 si è provveduto ad approvare, per l'esercizio 2015 ed in conformità alle disposizioni di cui all'art. 208 C.d.S., la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 212 del 28.07.2015, è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017, ai sensi del combinato disposto dell'art. 39 della Legge 449/1997 e dell'art. 91 T.U.E.L.;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 213 del 28.07.2015, sono stati individuati i servizi a domanda individuale per l'anno 2015 e si è provveduto alla determinazione del relativo rapporto di copertura;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 07.07.2015, in conformità a quanto stabilito dall'art. 58 D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 Legge 6 agosto 2008 n. 133, si è provveduto a redigere l'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, necessario presupposto per l'adozione da parte del Consiglio Comunale, del piano delle alienazioni;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 28.07.2015 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2017, ai sensi di quanto disposto dall'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 Legge 6 agosto 2008 n. 133;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 20.01.2015 si è provveduto all'adozione dello schema del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2015-2017 e dell'elenco annuale 2015, successivamente modificato ed integrato con deliberazione della G.C. n. 206 del 21.07.2015;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 28.07.2015 è stato definitivamente approvato il Piano degli investimenti di cui all'art. 9 del vigente Regolamento comunale di contabilità, che contiene al suo interno il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2015-2017 e l'elenco annuale 2015, a cui sono state apportate modifiche non sostanziali con deliberazione n. 60 approvata in data odierna;



con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 27.04.2015 sono state apportate modifiche al Regolamento per la disciplina del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27.04.2015 sono state apportate modifiche al Regolamento generale per la disciplina delle entrate comunali;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27.04.2015 sono state apportate modifiche al Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) e delle sue componenti IMU, TARI e TASI;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27.04.2015 si è provveduto ad approvare le aliquote e detrazioni relative alle componenti IMU e TASI per l'anno 2015;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 27.04.2015 sono state apportate modifiche al Regolamento per l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, tuttavia non mutando le aliquote già in vigore;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27.04.2015 è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2015 del servizio di gestione dei rifiuti urbani (ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158) e, conseguentemente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27.04.2015, si è provveduto all'adozione delle tariffe TARI per l'anno 2015;

l'articolo 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), dispone che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento mentre, in caso di mancata approvazione, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno. Pertanto, in virtù di tale disposizione normativa, tutte le tariffe, aliquote, maggiorazioni e addizionali, non oggetto di appositi atti di revisione o modifica adottati nell'ambito della manovra finanziaria complessiva relativa all'esercizio 2015, devono intendersi confermate e quindi prorogate nella misura già stabilita per l'esercizio precedente;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 03.08.2015 è stato approvato lo schema del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 unitamente al Bilancio pluriennale ed alla Relazione previsionale e programmatica e per il triennio 2015-2017;

lo schema di bilancio di previsione è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità e pareggio finanziario prescritti dall'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e, nella redazione del bilancio pluriennale, si è tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

lo schema di bilancio pluriennale 2015-2017 è stato redatto stimando gli oneri finanziari per il finanziamento degli investimenti programmati, delle assunzioni di personale indicate negli appositi atti di programmazione e dell'attività di recupero evasione in corso di realizzazione. Le spese di investimento inserite nel bilancio annuale e pluriennale risultano conformi alle direttive contenute nel Piano triennale delle opere pubbliche;

l'art. 31, comma 18, Legge 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012), dispone che *“il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato inserendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il*



*rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tale fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno".* Conseguentemente il Comune di Lucca, essendo sottoposto alla disciplina del Patto di stabilità interno, è tenuto ad ottemperare alla disposizione sopra richiamata, allegando al bilancio di previsione il prospetto sopra indicato;

l'art. 172, comma 1, lettera c), T.U.E.L., indica tra gli allegati obbligatori al bilancio di previsione *“la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato”;*

in proposito il Settore Dipartimentale 4, con apposita nota prot. 72446 del 20.07.2015, ha confermato che, anche per il corrente anno, non sono presenti aree da alienare, cioè da cedere in proprietà o in diritto di superficie, in aree PEEP o PIP di cui alle leggi sopra richiamate e pertanto non è necessario procedere all'approvazione della delibera di determinazione della quantità, tipo e prezzo di cessione sopra richiamata;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 03.06.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, le cui risultanze finali evidenziano un avanzo contabile di amministrazione pari ad € 7.369.713,95;

quindi, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs 118/2011, secondo il quale gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, (consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate, ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione contabile), con deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 03.06.2015, si è provveduto al riaccertamento “straordinario” dei residui attivi e passivi al 01.01.2015, dal quale è emerso un “maggior disavanzo da riaccertamento straordinario” pari ad € 19.665.212,08;

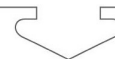
l'art. 1, comma 538, lettera b), punto 1, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha modificato l'articolo 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011, prevedendo che l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, sia ripianato in non più di 30 esercizi in quote costanti;

l'art. 2 del D.M. 02.04.2015 approvato di concerto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero dell'Interno ha definito le modalità di ripiano della quota di disavanzo al 1° gennaio 2015 determinato a seguito del riaccertamento straordinario;

con deliberazione n. 55 del 14.07.2015, il Consiglio Comunale ha stabilito che il predetto “maggior disavanzo” debba essere ripianato in 30 esercizi a quote annuali costanti di € 655.507,07, garantendo la piena copertura del maggior risultato negativo quantificato entro l'esercizio finanziario 2044. In proposito si segnala che lo schema di bilancio di previsione 2015 ed il bilancio pluriennale 2015-2017, garantiscono l'integrale copertura della quota annuale di ripiano del maggior disavanzo come sopra determinata;

#### **quanto sopra premesso,**

visto lo schema di bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2015 di bilancio di previsione pluriennale e di relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017;



ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla normativa vigente per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e dei suoi allegati;

visti il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, il D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, nonché la Legge 23 dicembre 2014 n.190 "Legge di stabilità 2015" ed in particolare l'articolo 1, comma 435, con cui si è disposto un taglio al Fondo di solidarietà comunale pari a complessivi 1.200 milioni di euro dal 2015 e dato atto che il bilancio di previsione tiene conto dei vincoli alla spesa e delle riduzioni dei trasferimenti ivi contemplate;

richiamato l'articolo 2, comma 8, della Legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 536, della Legge n. 190/2014, che consente agli enti locali, anche per l'anno 2015, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

visto il D.Lgs.18 agosto 2000 n.267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

visto lo Statuto Comunale;

visto il vigente Regolamento comunale di contabilità ed in particolare il Titolo II rubricato "Programmazione e bilanci";

visto il parere del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente provvedimento, richiesti ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147**bis** comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i e allegati alla presente deliberazione;

visto che il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 05.08.2015, ha reso il proprio parere favorevole ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), T.U.E.L.;

visto il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare Politiche di Bilancio e Sviluppo Economico del Territorio nella seduta del 24.08.2015;

sottoposta la proposta all'approvazione dell'Assemblea ed agli esiti del voto (effettuato mediante procedimento elettronico), proclamato dal Presidente;

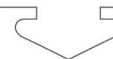
presenti	25	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Fava Lido, Buchignani Nicola, Mura Giorgio, Martinelli Marco, Battistini Francesco, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Piantini Beatrice, Lenzi Roberto, Pini Andrea, Leone Luca
presenti e prenotati	23	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Fava Lido, Buchignani Nicola, Mura Giorgio, Martinelli Marco, Battistini Francesco, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Piantini Beatrice, Lenzi Roberto
favorevoli	18	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Battistini Francesco, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Piantini Beatrice,
contrari	5	Fava Lido, Buchignani Nicola, Mura Giorgio, Martinelli Marco, Lenzi Roberto



## d e l i b e r a

1. per gli effetti di cui all'art. 174 T.U.E.L. e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs n. 118/2011, di approvare:
  - il **bilancio di previsione** per l'esercizio 2015, redatto secondo i modelli di cui al D.P.R. 194/1996 (*allegato A*), nelle risultanze di cui al seguente quadro riassuntivo:
  -

Titoli	Entrate	Previsioni di competenza
	Fpv per spese correnti	4.086.454,42
	Fpv per spese c/ capitale	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	783.227,00
Titolo I	Entrate Tributarie	66.984.034,00
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	14.243.637,81
Titolo III	Entrate extra-tributarie	34.722.616,89
Titolo IV	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti	64.182.591,57
Titolo V	Entrate da accensione di prestiti	98.136.900,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	65.402.800,00
<i>Totale Titoli</i>		<i>343.672.580,27</i>
<b>Totale generale entrate</b>		<b>348.542.261,69</b>
Titoli	Spese	Previsioni di competenza
	Disavanzo di amministrazione	655.508,00
Titolo I	Spese correnti	112.773.381,12
Titolo II	Spese in conto capitale	74.142.212,57
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	95.568.360
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	65.402.800
<i>Totale Titoli</i>		<i>347.886.753,69</i>



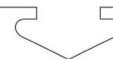
<b>Totale generale spese</b>	<b>348.542.261,69</b>

- il **bilancio pluriennale** (*allegato B*) e la **relazione previsionale e programmatica** per il triennio 2015-2017 (*allegato C*), redatti secondo i modelli di cui al D.P.R. 194/1996 (dando atto che la R.P.P. contiene il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento di cui all'art. 2, commi 593 e 594, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, nonché il programma degli incarichi di collaborazione con individuazione del limite massimo di spesa per l'anno 2015 di cui all'art. 3, commi 55 e 56, Legge 24.12.2007 n. 244, come modificati dall'art. 46, commi 2 e 3, D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133);

che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

2. di approvare, ai soli fini conoscitivi ed in conformità a quanto disposto dall'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il **bilancio di previsione finanziario 2015-2017 armonizzato** (*allegato D*) corredato di **nota integrativa** (*allegato E*), redatto ai sensi dell'allegato 9 del D.Lgs. n.118/1011 che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che le previsioni contenute nel Bilancio di previsione 2015 e nel Bilancio pluriennale 2015-2017, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, consentono, in linea previsionale, il rispetto degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno determinati per ciascun anno, così come indicato nel "**Prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno**" che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale (*allegato F*);
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2015 è corredato degli allegati previsti dall'art.172 T.U.E.L., di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. di prendere atto del **Parere alla proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e di Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017**, redatto dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che, allegato al presente atto, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (*allegato G*);
6. di dare atto che il Bilancio di previsione annuale e pluriennale, per loro natura in equilibrio, unitamente alle previsioni concernenti l'andamento della gestione dei residui, consentono di garantire la salvaguardia degli equilibri per ciascuno degli esercizi del triennio, non ritenendo necessario provvedere alla verifica del permanere degli equilibri generali del bilancio, disciplinata dal novellato art. 193 T.U.E.L., che impone l'esecuzione di tali verifiche entro il 31 luglio di ogni anno, nella fattispecie quindi in data antecedente all'approvazione del previsionale per l'esercizio in corso;
7. di dare atto altresì che l'attività di gestione sarà oggetto di continua verifica al fine di salvaguardare il permanere degli equilibri di bilancio e conseguire l'obiettivo in termini di saldo finanziario di competenza mista, sancito dalle regole in tema di patto di stabilità interno. Gli obiettivi di P.E.G. dovranno quindi necessariamente tenere in debita considerazione la correlazione tra le entrate effettivamente accertate e le spese che conseguentemente potranno essere impegnate;
8. di rinviare all'esercizio 2016:





- la tenuta della contabilità economico-patrimoniale unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, D.Lgs 118/2011;
  - l'adozione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 11 *bis*, comma 4, D.Lgs 118/2011;
9. di prendere atto che il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dipartimentale 1 Economico-Finanziario, dott. Lino Paoli;
10. di prendere atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR della regione Toscana, entro 60 giorni, o per via straordinaria al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

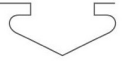
A questo punto con successiva separata votazione effettuata con procedimento elettronico,

presenti	25	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Fava Lido, Buchignani Nicola, Mura Giorgio, Martinelli Marco, Battistini Francesco, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Piantini Beatrice, Lenzi Roberto, Pini Andrea, Luca Leone
presenti e prenotati	23	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Fava Lido, Buchignani Nicola, Mura Giorgio, Martinelli Marco, Battistini Francesco, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Piantini Beatrice, Lenzi Roberto
favorevoli	17	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Battistini Francesco, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Piantini Beatrice,
contrari	2	Mura Giorgio, Lenzi Roberto
non voto	4	Fava Lido, Buchignani Nicola, Martinelli Marco, Lucchesi Virginia

prima della proclamazione degli esiti del voto da parte del Presidente, la consigliera Lucchesi dichiara di rettificare il non voto in voto favorevole

## D E L I B E R A

altresì, attesa l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Dott. Matteo Garzella

il Vice Segretario Generale  
Dott. Graziano Angeli

---

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:

U.O. 1.1 - Bilanci e Contabilità

01 - Settore Servizi Economico-Finanziari e Servizi del Personale - Dirigente